



UN ATENEEO VERSO LA SOSTENIBILITÀ

a cura di **RUS** - Rete delle Università
per lo Sviluppo Sostenibile
Università di Verona - Giugno 2021



UNIVERSITÀ
di **VERONA**



UNIVR
IL SAPERE A COLORI
PER LA SOSTENIBILITÀ
AMBIENTALE

UN ATENEO VERSO LA **SOSTENIBILITÀ**

- **3_PREMESSA**
- **5_ORGANIZZAZIONE**
- **6_ENGAGEMENT ISTITUZIONALE**
- **8_AREA DIDATTICA**
- **10_RAFFORZAMENTO COMPETENZE
TRASVERSALI/DISCIPLINARI**
- **11_AREA RICERCA E TRASFERIMENTO
TECNOLOGICO**
- **12_PUBLIC ENGAGEMENT**
- **13_AREA SERVIZI A STUDENTESSE/I**
- **14_AREA INTERNAZIONALIZZAZIONE**
- **15_AREA TRASVERSALE**




PREMESSA

Il 22 marzo 2021 è stato approvato il **bilancio di sostenibilità nelle Università**, primo standard per la reportistica di settore.

Frutto di una sinergia instauratasi fra il Comitato di Coordinamento della Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile (RUS), i coordinatori dei Gruppi di Lavoro di cui la Rete stessa si compone, il Comitato Scientifico e il Consiglio Direttivo del Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS), tale documento intende offrire un orientamento alle Università aderenti alla RUS nella redazione dei bilanci di sostenibilità.

Compete ora agli Atenei definirne la struttura e popolarla di contenuti, adottando gli strumenti di misurazione per restituire, attraverso le maglie del documento di rendicontazione, i risultati delle azioni adottate alla luce dei **Sustainable Development Goals (SDGs)** dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Ciò, al fine di rispecchiare le tre principali missioni dell'istruzione superiore del nostro Paese (didattica e formazione, ricerca scientifica e terza missione).



L'adozione del documento di rendicontazione richiederà un processo che rifletta al meglio la **visione di sostenibilità** di cui anche l'Università di Verona intende dotarsi.

Non si tratta solo di essere più "attraenti" o "performanti"; siamo chiamati a tradurre tale attrattività in azioni concrete di cura e di protezione dell'ambiente mediante processi di costruzione di una comunità universitaria maggiormente "sostenibile" e di percorsi che promuovano una cultura di vera sostenibilità.

Nelle more dell'avvio dei processi di rendicontazione, la Commissione Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile dell'Università di Verona (Commissione RUS) ha ritenuto di presentare al Magnifico Rettore e alla Comunità universitaria tutta, un breve resoconto delle iniziative intraprese nel corso dell'ultimo biennio.

Nonostante la pandemia abbia costretto a rivedere talune iniziative, la Commissione ha saputo portare avanti azioni concrete di costruzione e diffusione di una cultura di sostenibilità.

La **sostenibilità** è, peraltro, un insieme di obiettivi e azioni che incrociano le attività alla realizzazione delle quali è istituzionalmente chiamata l'Università di Verona.

Non a caso, l'ordine espositivo prescelto è rappresentato dalle aree di intervento su cui insiste il **Piano Strategico di Ateneo (PSA) 2020-2022**, aree che sono immediatamente interessate dalle azioni di sostenibilità e nelle quali deve istituzionalmente intervenire l'Università (didattica, ricerca e trasferimento tecnologico, servizi agli/alle studenti/esse, internazionalizzazione e politiche di reclutamento). Pur qualificate dal PSA come di "competenza trasversale", le azioni messe in campo dalla Commissione RUS sono conseguite - in tutto o in parte - mediante i poteri, le funzioni e le dotazioni finanziarie dell'Ateneo, finendo per sovrapporsi alle stesse aree di intervento "istituzionali".

Siamo convinti che tali iniziative non debbano arrestarsi all'interno dell'Università. Al contrario, esse dovranno essere condivise con associazioni e attori del territorio e favorire dinamiche inclusive fra generazioni, gruppi, settori produttivi.

Le azioni individuali di sostenibilità devono pertanto saper generare **spazi, luoghi e reti**.

Si tratta, in buona sostanza, di insegnare ai giovani la capacità di rigenerare il paradigma economico e ambientale e di adeguarlo alle sfide che li attendono in futuro.

Matteo Nicolini

Presidente Rete delle Università
per lo Sviluppo Sostenibile
Università di Verona

Elena Nalesso

Direzione Tecnica e Logistica



ORGANIZZAZIONE

L'Università di Verona dedica particolare attenzione alle tematiche della sostenibilità ambientale.

Lo **Statuto** annovera la sostenibilità fra i principi generali che informano azioni e finalità dell'Ateneo: la "crescita, l'elaborazione critica e la diffusione del sapere e la promozione della cultura", promuovendo "una politica volta a coniugare innovazione e sostenibilità ambientale" (art. 1, comma 3, Statuto).

L'Ateneo già nel 2005 si era dotato di un "Gruppo di lavoro per la mobilità sostenibile", affiancato dal 2007 dalla "Commissione educazione ambientale e risparmio energetico". Nel 2015, il Consiglio di Amministrazione deliberava l'unificazione di entrambi gli organi nella "Commissione Sostenibilità di Ateneo" (CSA), le cui attività consistevano principalmente nella sensibilizzazione e formazione di una cultura di sostenibilità.

A partire dall'A.A. 2019-2020, l'Università di Verona ha avviato la propria transizione ecologica, consistente in una pluralità di azioni nell'ambito della sostenibilità ambientale.

Obiettivo della **transizione ecologica Univr** è la creazione di una comunità universitaria attenta alle questioni ambientali, attraverso l'individuazione e attuazione di interventi, in accordo con gli obiettivi del Piano strategico.

A livello organizzativo, la transizione ecologica ha comportato il rinnovo della propria adesione alla RUS e la creazione di un nuovo organismo di Ateneo, la Commissione della Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile (Commissione RUS), la quale sostituisce la Commissione Sostenibilità di Ateneo, subentrando in tutte le funzioni.

La Commissione si compone del **Delegato del Magnifico Rettore** presso la RUS – che la presiede – e dei **rappresentanti dell'Università di Verona nei sette Gruppi di Lavoro della RUS**, che trattano temi trasversali e prioritari nel raggiungimento degli obiettivi della Rete: cambiamenti climatici, cibo, educazione, energia, inclusione e giustizia sociale, mobilità, rifiuti.

Per la trattazione istruttoria di problematiche tecniche e funzionali alle deliberazioni da assumere in seno alla Commissione RUS, si riunisce il **Tavolo Verde per la Sostenibilità**, che comprende il Presidente della Commissione, la componente tecnica e il Dirigente della Direzione Tecnica e Logistica.

La composizione accademica e tecnica della Commissione assicura il raccordo tra l'Ateneo e la RUS, favorendo la diffusione della cultura e delle buone pratiche di sostenibilità all'interno dell'Ateneo, nelle relazioni con altri enti e attori del territorio, nonché nelle attività di public engagement, in modo da incrementare gli impatti positivi delle missioni istituzionali (didattica, ricerca, terza missione).

Oltre alle aree di intervento collegate alla RUS, la Commissione ha competenze nei settori della mobilità sostenibile, del *Green Public Procurement* (GPP) e, più in generale, della tutela dell'ambiente.



ENGAGEMENT ISTITUZIONALE RUS

L'Università degli Studi di Verona è impegnata nella creazione di reti istituzionali per la sostenibilità ambientale.

Nel 2016 è stata **fra gli Atenei promotori della creazione della Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile (RUS)**. Finalità della Rete è la diffusione della cultura e delle buone pratiche di sostenibilità, all'interno e all'esterno degli Atenei, al fine di: 1) incrementare gli impatti positivi in termini ambientali, etici, sociali ed economici delle azioni poste in essere dagli aderenti; 2) contribuire al raggiungimento degli SDGs; 3) rafforzare la riconoscibilità e il valore dell'esperienza italiana a livello internazionale.

In data 30 giugno 2020, l'Università degli Studi di Verona ha confermato la propria adesione alla **Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile (RUS)** mediante la sottoscrizione dell'Accordo della Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile (repertorio del Politecnico di Torino n. 504/2020, 1/7/2020).

L'*engagement* dell'Università di Verona in seno alla RUS si manifesta mediante la partecipazione a numerose iniziative.

Per il tramite della prof.ssa Sara Moggi (Dipartimento di Economia aziendale), in particolare, l'Ateneo ha partecipato al Gruppo di lavoro RUS-GBS per l'elaborazione dello standard per la redazione del Bilancio di Sostenibilità delle Università. Sempre la prof.ssa Moggi è referente del Presidente della Commissione RUS presso il tavolo di lavoro (RUS) *Capacity building - metriche* (coordinatore: prof. Trecroci, Università di Brescia) fino al termine del lavoro sul manuale allegato allo standard sui bilanci di sostenibilità.



ENGAGEMENT ISTITUZIONALE RETI ISTITUZIONALI

- Nel 2017 l'Università ha stipulato il **Patto di sussidiarietà, il mio Capitale verde: investire in conoscenza e nell'ambiente** con il Comune di Verona per l'attuazione di interventi di cura e valorizzazione del patrimonio arboreo cittadino e dell'educazione all'ambiente delle giovani generazioni. L'attuale referente è il Presidente della Commissione RUS.

Tale patto - il primo a livello nazionale fra un Comune e un Ateneo - era originariamente limitato ad azioni puramente simboliche di incremento del capitale arboreo. Nel 2021, la collaborazione si è allargata fino a comprendere il **Raggruppamento Carabinieri Biodiversità - Centro Nazionale Biodiversità di Peri (VR)** che fornisce le piante da mettere a dimora per il nuovo progetto ideato dall'Università, quale la realizzazione di un'**area picnic** nello spazio prospiciente l'ex-Caserma Santa Marta.

- L'Università aderisce al *Tavolo Green Public Procurement (GPP)* della Regione Veneto. La collaborazione si è formalizzata con il protocollo d'intesa che coinvolge, oltre alla Regione e all'Ateneo di Verona, le università del Veneto (Ca' Foscari, Padova e IUAV), Unioncamere e ARPAV. Il referente è il Presidente della Commissione RUS.

Obiettivo è un **tavolo permanente per la modifica dei CAM (Criteri Ambientali Minimi)** e la condivisione di buone pratiche tra enti. Il protocollo ha portato alla costituzione di due tavoli operativi: uno sui bandi GPP e l'altro sul tema dei rifiuti. Nel 2021, il tavolo ha concluso due attività: la redazione del "Documento guida per l'affidamento dei servizi di gestione e manutenzione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde" (CAM Verde Pubblico); la produzione di un documento intitolato "GPP e plastica: guida per un consumo e una produzione responsabili", a supporto del *Goal 12* dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Gli esiti di tali tavoli sono stati approvati con deliberazione della Giunta Regionale n. 631 del 20 maggio 2021, pubblicata nel BUR n. 73 del 1 giugno 2021.

Il referente d'Ateneo è stato rappresentato presso i tavoli di lavoro dal dott. Pierfrancesco Terranova (Direzione Tecnica e Logistica) e dal prof. Nicola Frison (Dipartimento di Biotecnologie).

La rete regionale ha vinto nel 2021 il **PREMIO FORUM PA 2021** con il progetto "SOSTENIBILITA': UNA RETE PER UN OBIETTIVO COMUNE" (categoria 4, Fare rete per raggiungere obiettivi di sostenibilità) superando una selezione di circa 200 candidature ed evidenziando la capacità di "affrontare le sfide del futuro, puntando su progetti per la ripartenza che mettono al centro innovazione e sostenibilità".

AREA DIDATTICA

La "didattica di sostenibilità" designa le azioni che l'Ateneo di Verona promuove per contribuire alla formazione e alla diffusione di una cultura diffusa in materia, appunto, di sostenibilità tanto nell'Università quanto nei rapporti con gli attori del territorio.

Le attività valorizzano la sostenibilità del contesto entro il quale le/i docenti dell'Ateneo realizzano la missione di formazione critica delle future generazioni e di *engagement* con il territorio e il mondo produttivo.

Qualificazione dell'offerta formativa anche in relazione alle esigenze del territorio e del mondo produttivo

In occasione della **Cinquantesima Giornata mondiale della Terra** (22 aprile 2021), la Commissione RUS ha realizzato un webinar su "L'acqua e il pianeta azzurro. Strategia, reti e buone pratiche per un consumo sostenibile".

Organizzato dai componenti del Gruppo di Lavoro "Cibo", il prof. Angelo Pietrobelli e la dott.ssa Chiara Antonioli, all'incontro hanno partecipato tre docenti del Dipartimento di Biotecnologie (David Bolzonella, Nicola Frison e Claudio Zaccone) e rappresentanti del territorio: il Presidente di Acque Veronesi, Ing. Roberto Mantovanelli, il Presidente del Consorzio di bonifica veronese, dott. Alex Vantini, il Direttore del Genio civile di Verona, Ing. Marco Dorigo e il Presidente della sezione veronese ISDE (Associazione internazionale medici ambiente), dott. Giovanni Beghini.

L'evento ha rappresentato un momento formativo importante per le numerose categorie professionali del territorio. Esso ha infatti avuto il patrocinio degli Ordini degli Agronomi e Forestali, Architetti e Ingegneri, nonché l'accreditamento per la formazione continua dell'Ordine degli Architetti.

8.



Rendere i percorsi di formazione a studentesse/i più efficaci e flessibili

La creazione di percorsi formativi più efficaci e flessibili per studentesse/i si realizza con il corso e-learning

Obiettivo: Sviluppo sostenibile, nell'ambito delle iniziative della Rete delle Università Sostenibili (RUS).

L'iniziativa, che è anche di didattica trasversale, è stata messa a disposizione degli Atenei aderenti alla RUS, dalla **Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS)**, nell'ambito delle iniziative legate all'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

A studentesse e studenti è offerta la possibilità di fruire alternativamente di uno dei seguenti, moduli entrambi fruibili online in modalità a-sincrona ed erogati in sequenza:

L'Agenda 2030 e gli Obiettivi di sviluppo sostenibile; Azienda 2030 – Le opportunità di sviluppo sostenibile.

Il secondo percorso di flessibilizzazione è denominato **Didattica di sostenibilità: avvio ricognizione per la costruzione di un percorso certificato.**

Elaborato di concerto con il Delegato alla Didattica, prof. Federico Schena, esso mira alla costruzione di un percorso formativo certificato sulle tematiche della sostenibilità, mediante l'individuazione di insegnamenti e moduli che possano costruire un catalogo di competenze trasversali liberamente fruibili da parte di studentesse/i di tutto l'Ateneo indipendentemente dal CdS di appartenenza.

La mappatura riguarda, in un primo momento, le attività formative relative agli A.A. 2019/2020 e 2020/2021. Ciò, al fine di valorizzare chi, in Ateneo, ha già contribuito alla formazione di una cultura diffusa della sostenibilità.

La seconda ricognizione sarà effettuata sull'A.A. 2021/2022 e coinvolgerà le/i docenti affinché, in sede di definizione dei programmi di insegnamento, possano, se lo ritengono, **introdurre e/o declinare le tematiche degli stessi insegnamenti alla luce dei Goals dell'Agenda 2030.**

Nell'ambito dei **Goals dell'Agenda 2030**, particolare attenzione sarà riservata al **n. 5 (parità di genere)**.

Migliorare la qualità della didattica attraverso la formazione dei docenti e l'utilizzo di metodologie didattiche innovative

La Commissione RUS sostiene il progetto **Transnational Youth Forum TYF 2022** finanziato dalla Commissione europea e di cui è partner l'Università di Verona.

Il progetto si concentra sul tema – centrale per lo sviluppo sostenibile – dei cambiamenti climatici e, in particolare, le ripercussioni che questi hanno sui diritti di ciascun individuo, sia della generazione presente che di quelle future.

L'impostazione didattica è particolarmente innovativa. Finalità è la creazione di una rete transnazionale di giovani informati e consapevoli impegnate/i nel formulare proposte e raccomandazioni per riforme politiche a livello nazionale e internazionale e nel sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza di attuare un approccio basato sui diritti umani nel contesto del cambiamento climatico.

Le attività laboratoriali e seminariali a livello locale, di stesura di rapporti con esperti accademici, *stakeholders* e decisori politici sull'impatto del cambiamento climatico e sulla giustizia intergenerazionale, si concluderanno con la partecipazione di studentesse/i selezionate/i al **Forum Transnazionale di Cipro** (marzo 2022).

Il 4 giugno 2021 si è tenuto il primo webinar **Cambiamenti climatici e diritti delle generazioni future**. L'iniziativa è stata promossa congiuntamente dalle università di Verona e Torino con il coordinamento della dott.ssa Isolde Quadranti del Gruppo di lavoro (GdI) Educazione.

RAFFORZAMENTO COMPETENZE TRASVERSALI/DISCIPLINARI

acquisite da studentesse e studenti, anche tramite interventi innovativi delle metodologie didattiche

Gli **SDG Seminars** sono incontri interdisciplinari su temi prioritari della sostenibilità ambientale destinati non solo a un pubblico accademico e realizzati in collaborazione con reti, istituzioni, associazioni che a vario titolo si occupano dell'argomento oggetto dell'iniziativa, nonché in sinergia con le associazioni studentesche universitarie.

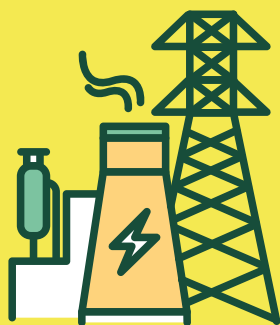
Negli anni 2020 e 2021 gli SDG Seminars sono stati ideati e proposti quali eventi locali del **Festival sullo Sviluppo Sostenibile** di ASVIS. L'iniziativa 2020, dedicata al **Green Deal 2021**, prevedeva nello specifico una sezione dedicata a "Acqua e sostenibilità" a cui hanno partecipato anche relatori membri di ASVIS e una seconda sezione sul "La corsa all'acqua" con interventi sulla geopolitica dell'acqua e nuovi conflitti e su *water grabbing* e la responsabilità delle multinazionali.

La promozione e l'acquisizione di competenze trasversali si realizza mediante il corso, a cadenza annuale, **Vivere, lavorare e produrre sostenibilmente**, giunto nell'A.A. 2020-2021 alla settima edizione.

L'approccio multidisciplinare alle problematiche connesse alla sostenibilità coniuga saperi economici, giuridici, sociologici, umanistici e delle scienze dure, con il contributo delle tecnologie informatiche e delle recenti tendenze in ambito di economia circolare.

Per l'anno accademico 2020/21 il corso è dedicato a **Il riuso: stile o ciclo di vita?** ed è erogato nell'ambito del progetto sulle competenze trasversali gestito dal TaLC. Il corso, di natura interdisciplinare, alterna lezioni frontali e incontri con esperti ed aziende che hanno fatto del riuso uno "stile di vita" sostenibile.

L'offerta formativa, coordinata da Sidia Fiorato e Isolde Quadranti del Gruppo di lavoro (Gdl) Educazione, coniuga saperi economici, giuridici, sociologici, umanistici e delle scienze dure, con un aggiornamento sul contributo apportato dalle tecnologie informatiche e dalle recenti tendenze in ambito di economia circolare. Il corso, concluso l'11 giugno 2021 con l'incontro pubblico alla cittadinanza **Uso consapevole, Riuso sostenibile. Tavola rotonda sulle buone pratiche**, è accreditato presso il Collegio Didattico di Lingue e Letterature Straniere.



AREA RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Aumentare gli accordi di cooperazione scientifica con istituzioni ed enti di ricerca internazionali, favorendo la costituzione di reti per la ricerca con Università e Istituti di ricerca (IRCSS) in Italia e all'estero

Già indicato in sede di rendicontazione della didattica, il **Progetto TYF 2022** assume rilievo anche in relazione alla cooperazione scientifica. Il tema, centrale per lo sviluppo sostenibile, dell'impatto dei cambiamenti climatici sulle giovani generazioni è infatti finanziato dalla Commissione europea nell'ambito del progetto Erasmus+.

Capofila del progetto è l'organizzazione internazionale **Hope for Children** (Cipro). L'Ateneo di Verona figura tra i partner, insieme all'Università di Torino, la Bangor University (Galles, Regno Unito) e la Universidade Nova di Lisbona (Portogallo).

Aumentare la qualità dei prodotti scientifici

La Commissione RUS sostiene la produzione scientifica dei docenti dell'Ateneo in tema di sostenibilità.

È in fase di attivazione la collana di **Working/Occasional Papers** denominata *UNIVR Sustainable Discussion Papers* (Univr SDPs) dell'Ateneo. La collana può flessibilmente ospitare miscellanee di diversi autori o monografie. Il direttore della collana è il presidente della Commissione RUS; il comitato scientifico è composto dai membri della Commissione RUS.

Mediante l'installazione di *Open Journal System*, la collana sarà anche indicizzata dalle banche dati internazionali di pubblicazioni open access.

Cofinanziamento attività convegnistiche e di terza missione

Al fine di attivare un circolo virtuoso che sostenga le azioni, le idee e i progetti delle varie componenti dell'Università in tema di sostenibilità, la Commissione RUS ha indetto una call di Ateneo per cofinanziare attività convegnistiche e di terza missione che incrocino i temi istituzionalmente affidati alla Commissione e l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Il bando è attualmente in corso di pubblicazione.

PUBLIC ENGAGEMENT.

RAFFORZARE E VALORIZZARE
IL RUOLO PUBBLICO E CIVICO
DELL'UNIVERSITÀ ATTRAVERSO
ATTIVITÀ CON VALORE EDUCATIVO,
CULTURALE E DI SVILUPPO
DELLA SOCIETÀ RIVOLTE
A UN PUBBLICO NON ACCADEMICO



Il prof. Angelo Pietrobelli ha coordinato il progetto **L'uso dell'acqua: valori nutrizionali e valorizzazione della sua funzione** nato dalla collaborazione tra l'Università di Verona, la società Acque Veronesi e le Scuole di primo e secondo grado della Provincia di Verona. Mediante un questionario quantitativo/qualitativo di nove domande sull'assunzione giornaliera di liquidi, distribuito a giovani studentesse e studenti, per meglio comprendere le loro abitudini e il loro rapporto con l'acqua. I dati raccolti, esposti in un incontro su uso/riuso dell'acqua e sulle sue funzioni, aiuteranno a migliorare le abitudini alimentari di studenti e studentesse veronesi.

Il progetto, durato tre anni e interrotto nel 2020 a causa della pandemia, ha visto, nel primo anno, oltre 800 partecipanti delle Scuole veronesi e nel secondo, circa 3000. A completamento del progetto si sono pubblicati, sempre in collaborazione tra Università e Acque Veronesi, un poster, distribuito nelle farmacie veronesi e negli studi pediatrici, un opuscolo, consegnato ai genitori delle studentesse e degli studenti coinvolti, un vademecum distribuito alla cittadinanza e posto su specifiche postazioni, in luoghi di riunione e socialità.

Il progetto inserito nella **Settimana UNESCO di educazione e sostenibilità**, Agenda 2030 e presentato da Chiara Antonioli e Angelo Pietrobelli, rappresentanti dell'Ateneo al GdL Cibo della RUS, per integrare le azioni sulle "Buone pratiche per promuovere la sostenibilità dei consumi alimentari in Ateneo" per un vademecum elaborato dai Sottogruppi "distribuzione" e "consumo".

Durante l'edizione di giugno 2021 del **forum regionale Compraverde Buygreen Veneto**, appuntamento annuale che offre alle pubbliche amministrazioni la possibilità di essere aggiornati sul tema del *Green public procurement* e dei CAM, il dott. Nicola Frison ha relazionato sul tema del tavolo di lavoro cui ha partecipato. In particolare l'intervento si è incentrato sulle certificazioni dei prodotti di plastica e sull'uso più responsabile della plastica.

L'11 giugno 2021 si è tenuto l'incontro aperto alla cittadinanza **USO consapevole. RIUSO sostenibile** per restituzione al territorio gli esiti del corso **Il riuso: stile o ciclo di vita?** erogato nell'ambito del progetto sulle competenze trasversali. Finalità dell'incontro è contribuire a diffondere la cultura e le buone pratiche di sostenibilità di Ateneo in tema di riuso e di restituire alla cittadinanza gli esiti del corso sulle competenze trasversali. L'attività di *public engagement* ha visto la presenza di numerosi docenti dell'Ateneo e della dott.ssa Eleonora Perotto del Politecnico di Milano, Portavoce del GdL RUS Risorse e rifiuti.



AREA SERVIZI A STUDENTESSE/I

Miglioramento della qualità degli ambienti di studio

Il miglioramento della qualità degli ambienti del nostro Ateneo può misurarsi in termini di **benessere** di studentesse e studenti – e, più in generale, dell'intera comunità universitaria.

Al raggiungimento di tale obiettivo la Commissione RUS e l'Area Edilizia dell'Università hanno progettato quattro **aree picnic** presso gli Istituti Biologici, il Polo Zanotto, la palazzina di via Casorati e il campus di Santa Marta.

Inserito nell'Aggiornamento del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2019-2021, l'intervento è realizzato in spazi di pertinenza dell'Università, ad esclusione dell'area di S. Marta, che verrà realizzata in un'area di proprietà del Comune di Verona, inserita nel *Patto di Sussidiarietà Il mio Capitale verde: investire in conoscenza e nell'ambiente* che è stato integrato a tale fine.

Installazione di erogatori d'acqua

Al benessere di studentesse/i contribuisce la prima azione intrapresa dall'Ateneo nell'ambito della sostenibilità: in accordo con gli obiettivi del PSA, si è provveduto all'installazione di erogatori d'acqua nelle diverse sedi universitarie: chiostro San Francesco (piano terra), biblioteca Frinzi (piano terra), palazzo di Lingue (piano terra), palazzo di Economia (seminterrato), palazzo Zorzi (mezzanino), ex Orsoline (piano terra), Santa Marta, secondo blocco degli Istituti Biologici (seminterrato), Ca' Vignal 1 (piano terra), Lente didattica (primo piano), Piastra odontoiatrica (primo piano), ex Gavazzi (piano terra), palazzo di Giurisprudenza (piano terra), Gavagnin (piano primo), sede di Scienze motorie (piano terra), e Villa Lebrecht (piano terra).

La Commissione RUS ha poi deliberato di installare due erogatori anche nelle sedi di Vicenza e Rovereto.

Il progetto degli erogatori si è accompagnata alla **distribuzione di nuove borracce alla comunità universitaria** e, in particolare, agli iscritti ai corsi sul *Green Deal* e *Il riuso: stile o ciclo di vita?*

L'abbandono delle bottigliette di plastica monouso prevede l'utilizzo di borracce da riempire più volte. È importante non dimenticare che l'utilizzo ripetuto non può prescindere da un accurato lavaggio, per garantire le norme igieniche e prevenire potenziali rischi per la salute, come il prof. Angelo Pietrobelli illustra nel breve videoclip **Borracce, quale il loro corretto uso?** realizzato a tal fine.



AREA INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il contributo della Commissione RUS all'internazionalizzazione dell'offerta formativa passa attraverso il percorso, già illustrato, di **didattica sostenibile**.

La costruzione del percorso formativo certificato sulle tematiche della sostenibilità, infatti, mira a creare un catalogo di competenze trasversali liberamente fruibili anche da studentesse e studenti che scelgono l'Università di Verona come meta per il periodo Erasmus.

La possibilità di offrire a studentesse/i *incoming* un percorso interamente declinato attorno ai *goals* dell'Agenda 2030 risponde a tutti gli obiettivi del PSA: a quello dell'**accoglienza**, poiché mira a rendere l'Ateneo più sostenibile e attrattivo anche all'estero; a quello dell'**apertura**, dal momento che consente a studentesse/i di integrare, in ottica interdisciplinare, più saperi tra loro complementari nei processi di comprensione critica dei fenomeni connessi alla sostenibilità; a quello dell'**espansione**, dal momento che permette di costruire un percorso di sostenibilità indipendentemente dal Dipartimento e CdS di appartenenza.

AREA TRASVERSALE

● Progetto RiuSolidale

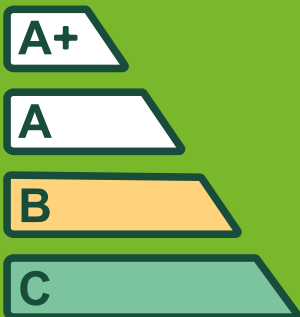
Si prevede di promuovere una **campagna di riuso solidale** dei computer dismessi di Ateneo, rivolta alla comunità esterna. Il progetto, ideato dal CUG nei primi mesi del 2021, è una forma di responsabilità sociale che coinvolge principalmente le RUS e le direzioni Sistemi informativi e tecnologie e Amministrazione e Finanza.

● Sviluppo della Mobilità Sostenibile

L'Università di Verona incrementa la promozione della mobilità sostenibile per gli spostamenti casa-lavoro del personale dipendente (c.d. Ticket Trasporto). Il *Mobility Manager* propone al fine di incrementare l'utilizzo del trasporto pubblico una modalità di incentivazione semplificata attraverso l'inclusione nel sistema del welfare aziendale.

● PSCL (Piano degli Spostamenti Casa Lavoro)

Il piano è in corso di aggiornamento anche mediante una nuova indagine tra il personale tecnico e amministrativo ampliabile a studentesse/i e quindi a tutto il personale che ha come punto di arrivo o di partenza le sedi dell'Ateneo, al fine di aggiornare il PSCL, che consentirà di individuare nuove strategie di mobilità sostenibile. A tale fine, la Commissione RUS ha aderito all'**indagine nazionale sulla mobilità casa-università al tempo del Covid-19**. Nel questionario online sottoposto alla comunità studentesca, personale docente e tecnico e amministrativo sono stati ipotizzati due scenari: il virus è pressoché debellato e i contagi sono ridotti; il virus è ancora pericoloso, il contagio è rallentato ma prosegue. Gli esiti per l'Università di Verona sono reperibili a **Covid e mobilità: cos'è cambiato all'Università di Verona**.



Mobility Manager

Mediante il **Mobility Manager** l'Ateneo sta valutando l'opportunità di stipulare **convenzioni di monopattini e bike sharing** a prezzi calmierati con le società operanti sul territorio e per tutta la popolazione universitaria (personale docente e tecnico e amministrativo con studentesse/i) attraverso l'accesso alle App dedicate. Analoga convenzione potrà essere stipulata con RFI. Per una scontistica sui prezzi di abbonamenti/biglietti per il trasferimento casa-lavoro.

È in corso di progettazione una **mapa delle piste ciclabili** di collegamento tra i Poli Universitari, al fine di agevolare gli spostamenti sostenibili tra le varie sedi dell'Ateneo.

Infine, si sta elaborando un piano di fattibilità per l'implementazione delle **colonnine di ricarica auto elettriche** nei parcheggi dell'Ateneo in collaborazione con il GdL Mobilità del RUS.

Promuovere la formazione e l'educazione alla sostenibilità ambientale attraverso l'attivazione di un **corso di formazione, trasversale, da inserire nell'offerta formativa e con iniziative di educazione nelle scuole.**

Tutte le iniziative indicate nell'area didattica promuovono la formazione e l'educazione alla sostenibilità ambientale, attraverso l'attivazione di un corso di formazione, trasversale.

Promuovere azioni mirate a sviluppare e consolidare pratiche dell'Ateneo volte alla sostenibilità ambientale (raccolta differenziata; riduzione dell'uso della plastica; risparmio energetico ...). Oltre a una **raccolta differenziata di pile e batterie**, l'Ateneo ha avviato una campagna di sensibilizzazione per il corretto **smaltimento delle mascherine**, dotandosi di contenitori riciclabili adibiti alla raccolta delle mascherine in modo da agevolarne il corretto smaltimento. I raccoglitori sono stati posizionati in corrispondenza alle uscite degli edifici, come da indicazioni ministeriali. Il prof. Matteo Nicolini e lo studente dott. Andrea Golini illustrano l'azione nel breve videoclip **Mascherine monouso e inquinamento** realizzato a tal fine.

Sostenibilità degli edifici. Di seguito alcuni progetti:

- Nuovo edificio per **laboratori didattici e centro per il trasferimento tecnologico** (Polo della Scienza e Tecnologia Cà Vignal). Il complesso è servito da un impianto fotovoltaico di produzione dell'energia elettrica trifase, di potenza massima erogata pari a 29,75kWp (STC 1000W/m²) installato sulla copertura dell'edificio (copertura dell'aula magna), inclinata con angolo di 11° rispetto alla normale. L'impianto di produzione fotovoltaico è costituito dai seguenti sottosistemi: generatore fotovoltaico; inverter; quadri di campo.
- **Caserma di Santa Marta.** Realizzazione di un impianto geotermico e polo tecnologico contenente la nuova centrale termofrigorifera relativa all'edificio. Il progetto esecutivo per il recupero dell'ex panificio prevede una struttura impiantistica tesa il più possibile a garantire il contenimento energetico e la relativa spesa, la flessibilità di installazione e la gestione delle singole apparecchiature con la massima affidabilità.
- Realizzazione di **impianti elettrici, speciali, rivelazione fumi e impianto fotovoltaico** a servizio di un edificio adibito a ricovero per camere di crescita situato in Strada Le Grazie, 15 (Verona).



UN ATENEEO VERSO LA **SOSTENIBILITÀ**